Sabato 2 Giugno 1923
Conto corrente con la Posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVI - N. 131
Direzione e Amministrazione:
Udine - Via della Posta n. 44 A. Tel. 78

Inserzioni: si ricevono presso L'Unione Pubblicità Italiana Via Manin 10 Udine, (tel. 3-66) e succursali

ABBONAMENTI: Anno . . Lire 60,00 Semestre „ 25,00 Trimestre Lire 13.00 Mese „ 4.50

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria — Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. 1.50 — Pubblicità in abbonamento 4.a pagina L. 0.40 — Pagina di testo L. 0.50 Cronaca L. 1 — Necrologie L. 1.25.

Cronaca Provinciale

PAVIA DI UDINE

Annega nel Ledra

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri:

la piccina Concettina Ranno di mesi 22, di Rosario annegava nel canale Ledra che scorre nei pressi di casa.

Mentre la mamma accudiva alle faccende domestiche, ella usciva dalla cucina, e avvicinatasi alla sponda del canale, sdrucciolava precipitando in acqua.

La corrente assai forte la trascinava giù, sommergendola, per oltre 500 metri finchè alcune persone accorse la estrassero. Fu tentata la respirazione artificiale ma inutilmente, poichè la povera piccina moriva qualche minuto dopo.

PALMANOVA

Si uccide pochi momenti prima di tornare col marito

Si ha notizia da Trivignano, che certa Saccavino Matilde di G. B. di anni 46, maritata Andrea Perini, si è uccisa ieri mattina, appiccandosi con un laccio formato con la cinghia di un tascapane alla ringhiera delle scale di casa.

La madre sua, Maria Cubero, mentre scendeva dalla camera, verso le cinque, si trovò dinanzi la figlia che penzolava dal ballatoio ed era ormai morta.

La Saccavino era venuta a Trivignano da una ventina di giorni, essendosi stabilita col marito a Brescia; e doveva ripartire nel mattino stesso. Non si conoscono le cause del suicidio, ma si suppone sia dovuto alla nevrastenia di cui la disgraziata soffriva.

Non ha lasciato alcun scritto.

Evaso dalle nostre carceri arrestato a Gorizia

(2) Giorni fa vi ho dato notizia dell'audace evasione dalle nostre Carceri Mandamentali, mediante scalata della muraglia di cinta, del detenuto Leopoldo Bearzotti di anni 27 arrestato per furto.

Giunge ora notizia da Gorizia che, in seguito alle attive indagini dei carabinieri, l'evaso fu ivi tratto in arresto.

FAEDIS

Corruttrice di minorenni

Apprendiamo di un grave scandalo scoppiato in Campeglio frazione del comune di Faedis, che portò ad una denuncia all'autorità Giudiziaria.

Questa volta non si tratta di un uomo, ma di una donna corruttrice di minorenni: una vedova e facoltosa, la quale ebbe anche un bambino frutto d'illeciti amori.

La donna nega le accuse; ma, di fronte alle deposizioni dei piccoli ragazzi, la sua posizione sembra insostenibile. Non discendiamo a maggiori particolari anche per non intralciare il compito dell'autorità di P. S. che ha scoperto e fatto cessare questo stato di cose. Le operazioni furono svolte dal valente Commissario di P. S. dott. Gino Bicchi, del Commissariato di Cividale, cui erano giunte le prime vaghe accuse, il quale avrà certamente il plauso di tutti e specialmente delle famiglie dei piccoli adolescenti.

La donna è certa Celeste Toso vedova Galvani di anni 38. Ella non è stata arrestata per non lasciare abbandonato un suo bambino di appena due anni.

S. GIOVANNI DI MANZANO

L. bandiera alle scuole

Domani alle ore 8.30, alla presenza di autorità e invitati, si svolgerà la festa della consegna della bandiera alle scolaresche del capoluogo. Interverrà il corpo musicale di Corno di Rosazzo.

Gli alunni canteranno inni patriottici. Analoga cerimonia seguirà a Corno di Rosazzo.

POZZUOLO DEL FRIULI

Onorare beneficando

Alla Congregazione di Carità sono pervenute le seguenti offerte:

In morte di Grassi Gervasi Paola di Nimis: Gervasi Guido da Pozzuolo l. 25 — di Cos Feruglio Rebecca di Pozzuolo del Friuli: Menazzi Enrico di Udine 10 — di Juri Luigi di Pio di Pozzuolo: Menazzi Enrico di Udine 10 — di Deganutti Albina ved. Duca di Buenos Ayres: Blasigh Guido e famiglia di Udine 10, De Cecco Pio e famiglia di Pozzuolo 20, Canussio ca. Antonio sindaco di Pozzuolo 10, Minciotti Enrico 5 — di Madrisotti Raffaele di Pozzuolo: Gervasi Guido di Pozzuolo 5, Feruglio Orlando di Pozzuolo 5, Pascoli Cesare 5.

TARCENTO

La cerimonia di domani

(a) Domani seguirà la consegna delle bandiere alle scolaresche del Comune. La cerimonia avrà inizio alle ore 9 e seguirà il seguente programma:

Ricevimento delle autorità e degli invitati nel Palazzo delle Scuole del Capoluogo; benedizione delle bandiere e consegna delle stesse alle scolaresche; discorsi, canti, sfilata delle scolaresche e saluto alla bandiera, corteo fino al Cimitero per deporvi una corona in onore e alla memoria dei Caduti per la Patria.

MARANO

Per la spiaggia di Lignano. Si riuscirà questa volta?

Il mese di maggio sta chiudendosi: è un altro fascicolo dei dodici a noi promessi nel capodanno come regalo per il 1923: speriamo di consumarli tutti dodici e di essere pronti nel capodanno prossimo a ricevere la promessa della nuova dozzina.

Il maggio ci ha portato, assieme alle sue rose, un bel bocciolo: fiorirà?... Speriamo. Coi calori di giugno, dovrebbe fiorire Alludo al tentativo di costituire una società anonima «Spiaggia di Lignano», con lo scopo di provvedere a tutti i servizi necessari per rendere possibile ed incrementare l'utilizzazione della spiaggia di Lignano, come luogo di cura balneare e di soggiorno. La Società si renderebbe concessionaria dell'uso esclusivo della spiaggia di Lignano, come luogo di cura balneare e di soggiorno. La Società si renderebbe concessionaria dell'uso esclusivo della spiaggia, costruirebbe uno stabilimento per i bagni, provvederebbe alla gestione del medesimo, alla costruzione di capanne e di tende ed in guerra a tutti i servizi attinenti ad una stazione balneare; provvederebbe alla manutenzione della strada di accesso dal pontile lagunare allo stabilimento, a creare o favorire facili e rapide comunicazioni tra i vari centri del Friuli e Lignano, ecc. ecc.

Il capitale sociale sarebbe fissato, per ora, in lire 600 mila — aumentabile — diviso in azioni al portatore da lire 1000 ciascuna: all'atto della sottoscrizione, se ne verseranno 3 decimi.

La sicurezza che il tentativo riesca, qui, è intera, e per la utilità e i benefici che la cosa apporterebbe al paese, con vantaggio sicuro della Società stessa; e perchè il Comitato promotore è composto non solo di persone tutte che inspirani pienissima fiducia, ma in gran parte anche di persone che, quando si accingono ad una impresa, la conducono felicemente a termine.

Eccovi i nomi di questo comitato:

Gr. uff. Luigi Spezzotti, gr. uff. prof. Domenico Pecile, gr. uff. Pico Emilio, comm. prof. Gius. Murero, cav. uff. ing. Carlo Fachini, cav. dott. Gius. Urbanis, cav. Daniele Moro, Dom. Pittoni, cav. avv. Luigi Ballico, cav. Giuseppe Mizzau, arch. Valle Provino e Giuseppe, Ditta Luigi Moretti, dott. Guido Giacomelli, cav. uff. Aless. Visca, dott. G. Dall'Acqua, Ugo Omet, Ant. Paolini, Roberto Lotti, Attilio De Nobili, Ditta Mazzaroli e Pittoni, Ditta Dom. Taverna, Luigi Trani, Aurelio Malagnini, dott. Ern. Ballico, Quinto D'Aronco, cav. Vitt. Scala, Raffin Guido, cav. uff. Pietro Pauluzza, comm. ing. Luigi Pez, Veritti Ang., co. Gian Carlo di Maniago, Lod. Catarussi, dott. Pietro Rinaldi, ammiraglio comm. Ciro Canciani, Ant. Vatta, co. Linda Petreio Giacometti, co. Adonide Percoto, Malania Angeli ved. Bearzi, cav. Luchino Luchini, co. dott. cav. Gian Lauro Mainardi, march. Mass. Mangilli, Società Elettrica Mangilli, Francesco Orter, Giuseppe Diana, Dorta e Fantini, Ant. Masotti, Co. Fed. Organi Martina, Luigi Pantarotto, avv. Ricc. Spinotti, dott. cav. Aless. Franchi. dott. Enrico Margreth, dott. Giac. Margreth.

S. GIOVANNI DI MANZANO

Una pericolosa incuria

Passato Manzinello, verso Gorizia, vi è un ponte sul Natisone che costituisce all'imbocco e all'uscita, continuo e grave pericolo per i ciclisti, motociclisti e automobili.

Difatti la strada è solcata da una brusca e abbastanza profonda fossetta — avanzo di una interruzione lontana — che non si nota se non quando si è a qualche metro, quando, sopratutto di notte, è quasi impossibile evitare, con grande probabilità di un brutto capitombolo

L'autorità cui spetta, dovrebbe sentirsi in dovere di provvedere al grave inconveniente che si può eliminare con minimo lavoro.

CIVIDALE

Fiore reciso

Non aveva che 17 anni, la buona signorina Anna Pozzi di Giovanni, e fu da un male incurabile tratta al sepolcro!... Lasciò nel più profondo dolore i genitori e fratelli.

Il carattere mite, studiosa, dettò la sua morte vivo rimpianto in quanti la conoscevano. Alla famiglia vive condoglianze.

Orario ferroviario

Oggi è andato in vigore il nuovo orario estivo dalla linea Udine-Cividale.

Partenze da Cividale per Udine, ore 7, 930, 13.10, 18.50. — Partenze da Udine per Cividale ore 8.05, 11.30, 16.20, 20.10.

MANZANO

Annuale Sagra del club sportivo

Domani, nel capoluogo, si svolgerà l'annuale festività del club Sportivo. Il comitato darà una pubblica festa di ballo nel parco della ex villa Torriani, illuminato sfarzosamente, con l'orchestra del maestro Rambaldo Marcotti.

MOGGIO

Per il viale della rimembranza

Anche Moggio, dopo aver eternato nel marmo i suoi generosi figli caduti, sta lavorando per far sorgere il viale della Rimembranza che ricorderà con austera malinconia, i 120 nomi gloriosi. Per l'attuazione dell'idea pietosa e patriottica si è costituito il comitato esecutivo formato dal presidente sig. Covassi G., dal vice pres. sig. Picazio F., dal Segretario sig. G. Signori e da altri diciassette membri.

Il segretario, sig. G. Signori, nella seduta di domenica scorsa, 27 corr. tenuta nella sala del municipio, ha generosamente espresso il desiderio di venire sostituito da un combattente o da un mutilato, ma la sua nomina è stata riconfermata a pieni voti. Il comitato, lo stesso giorno, dopo una vivace discussione circa la località ove far sorgere il viale della Riconoscenza e la qualità degli alberi da preferirsi, ha deciso che ciò venga fissato in un'altra riunione.

Unanime ha espresso il desiderio di fare le targhette, che porteranno il nome del Caduto; in bronzo, e il presidente, sig. Covassi, ne ha offerto generosamente 50 chilogrammi

Il sig. Condorelli si recherà con alcuni mutilati nelle famiglie dei caduti e in altre agiate perchè s'impegnino a sottoscrivere per le targhette.

Moggio finora si è mostrato sempre generoso e non mancherà di offrire tutto quello che potrà per innalzare un altro imperituro ricordo a isuoi figli immolati.

Per procurare i fondi necessari è stato inoltre deliberato di dare rappresentazioni cinematografiche nel teatrino S. Carlo e concerti nella sala Missoni.

Presteranno la loro valida opera gli egregi sigg.: M. V. Franz, Guido Serafini ed E. Fabbroni, i quali altra volta hanno saputo elevare l'animo del pubblico con perfetta esecuzione.

Ad essi vada fin d'ora con sentiti ringraziamenti, le espressioni della più viva riconoscenza da parte del comitato e di tutto il paese.

VENZONE

Per la Festa dello Statuto

(2) Domani, in occasione della celebrazione dello Statuto a Stazione per la Carnia (Piani di Portis) verranno solennemente inaugurate: La bandiera nazionale, offerta dalla popolazione alle scolaresche e quella donata dai ferrovieri alla Stazione ferroviaria.

La cerimonia si svolgerà nel recinto delle scuole, alla presenza delle autorità, col seguente programma: Benedizione delle due bandiere; discorso inaugurale; poesie e canti dei bambini delle scuole; vermouth d'onore.

Poscia il corteo si recherà alla Stazione ferroviaria ed il tricolore verrà issato su quella torretta. Indi parlerà un rappresentante dei ferrovieri; vi sarà un coro di bimbi.

Durante le cerimonie, presterà servizio la musica di Ospedaletto.

La processione del Corpus Domini

Per la festa del Corpus Domini le vie di Venzone erano addobbate con piante verdi e festoni: tutto il paese partecipò alle funzioni religioso.

Poco dopo le dieci, ebbe inizio la processione del Santissimo che durò fino alle 12, senza che alcun incidente turbasse lo immenso raccoglimento, reso più solenne dal suono dei sacri bronzi, che salutano quest'anno per la prima volta, dopo la invasione, la solennità del Corpus Domini.

SPILIMBERGO

Per l'inaugurazione del Parco della Rimembranza — La Consegna delle bandiere alle Scuole — Le medaglie alle Madri dei Caduti.

Per la circostanza (le cerimonie seguiranno domenica 3 corr.) il commissario prefettizio avv. cav. Marco Marin ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini,

Nella rifiorente primavera di fervido sentimento nazionale il nostro memore saluto e la nostra devota riconoscenza vanno ai gloriosi Caduti, che hanno offerto la loro vita per la libertà e la grandezza della Patria.

Con questi sentimenti i nostri cuori hanno vibrato all'unisono con tutte le città italiane che in questi giorni hanno celebrato l'ottavo anniversario della dichiarazione di guerra ed hanno reso commosso ed affettuoso omaggio agli eroici Artefici della nostra Vittoria.

Con il medesimo palpito Spilimbergo parteciperà, domenica prossima, 3 giugno, alle solenni cerimonie per la consegna di medaglie al valore e di riconoscenza alle Madri dei Caduti, delle bandiere alle scuole del Comune e per l'inaugurazione del Parco della Rimembranza.

Cittadini,

Intervenite tutti a queste cerimonie! Così con l'animo vibrante di patriottismo e di amore, saremo uniti per i Nostri gloriosi Morti e per la Nostra grande Italia».

Programma delle cerimonie: ore 9.30: Nel cortile delle Scuole, Consegna delle medaglie — Ore 10: consegna delle bandiere — ore 10.30: Corteo per recarsi al Parco della Rimembranza, ore 11. inaugurazione del Parco della rimembranza.

PORDENONE

Un ordine del giorno dei fascisti per l'espulsione dei combattenti

1. La segreteria politica del Partito Nazionale Fascista ci comunica:

« Il direttorio della sezione del Partito Nazionale Fascista riunitosi in seduta il 30 maggio, preso in esame l'atteggiamento della locale sezione combattenti e ciò anche in seguito alla ultima manifestazione nei confronti del Partito Nazionale Fascista ritiene che l'atteggiamento sia in opposizione alle direttive della associazione Nazionale Combattenti e a quelle del Partito Nazionale, e delibera l'espulsione dei fascisti membri del Consiglio direttivo della locale sezione combattenti ritenendoli responsabili dell'atteggiamento assunto;

Diffida i fascisti del consiglio direttivo a dimettersi dalla carica stessa.

***

Questo ordine del giorno ci era stato comunicato ieri, poi all'ultimo momento per preghiera avuta ne sospendemmo la pubblicazione.

Poichè ora lo vediamo stampato su altro foglio, crediamo che non ci sia più motivo di tenerne in sospeso la pubblicazione.

Biciclette sparite

Una ripresa nei furti di biciclette: ignoti, penetrati nell'abitazione del sig. Alfonso Ellero, vi asportarono la bicicletta; lo stesso caso toccò a quella del sig. Fantuzzi Giuseppe che, lasciatala per un momento incustodita fuori della Banca Cooperativa Popolare, al suo tornò constatò che aveva preso il volo per ignoti lidi.

Lo spettacolo d'opera

Abbiamo detto ieri del successo ottenuto anche a Pordenone del «Barbiere di Siviglia», con il celebre baritono Stracciari.

Questa sera e domani sera vi saveranno le due ultime recite e si prevede l'affollamento consueto.

Per coloro che verranno dal circondario l'impresa tiene fino all'ultimo momento conveniente numero di posti a sedere.

IN TRIBUNALE

Due condanne

Sakfida Francesco fu Antonio di anni 33 da Ranzino (Gorizia) imputato di avere, alla Stazione di Sacile, il 21 aprile scorso, rubato dei colli di tessuti in danno delle Ferrovie dello Stato per un valore di lire 2400, togliendoli dal carro ferroviario ove si trovavano, viene condannato a 15 mesi di reclusione.

***

Roditori Giuseppe di ignoti di anni 55 da Ferrara, imputato di essersi in Sacile, nello scorso aprile, impossessato di un portamonete con lire 84 in danno di Piccin Angela, togliendoglielo con destrezza in luogo pubblico, con l'aggravante della decidiva specifica; viene condannato a 9 mesi di reclusione.

Ospizio Marino Friulano provinciale

Offerte pervenute: Municipio di Artegna lire 20; Martina Luigi (in morte Romanini Carlo) 10; Patronato Scolastico di Rivolto 100; raccolte dal dott. Cesare Bertone Rinaldo di Teor 87; raccolte dal dott. Bruni Valentino di Cividale, 271; raccolte dal dott. Cannoniere Luigi, di Canale 68.85; raccolte dal dott. Cecchetti Umberto, Tolmezzo, 327; raccolte dal dott. Piero Bertoli, Osoppo, 17; raccolte dal dott. Zanetti Turno, Arta 36; raccolte dal d.r G. del Gos S. M. la Longa 634.80; racc. dal dott. Del Gos a Bicinicco 163; fam. di Colloredo di S. Maria la Longa (per onorare la memoria della compianta co. Bice di Colloredo Del Torso) 300; raccolte dal dott. Federico Cimatti di Zoppola (2. vers.) 100; Nigris Noemi, Fagagna 50; raccolte dal dott. Federico Cimatti di Zoppola (3. vers.) 500.

In morte di Roggia Giovanni hanno offerto: Società Banda Musicale (in sost. di fiori) 50; dott. Italo Grassi Biondi, Rizzi Pietro M. Mario Mascagni 10 cadauno; D. Massa, Ceconi Carlo, Colutta Ant., Basciù G., Novello Guido, Mattiussi Carlo, Orlando Italico, rag. Vito Crainz, cav. Casoli, Codugnello A., Soligo L., cav. Tonini Gabr., Gatti G., Valle Serafino, Bergamo Vitt., Sanghietti Americo, Zorzi G. B., G. D'Arienzo, Massati Gius., Curatolo Alcardo, Del Mestre Damaso e Peller Ant., Catena B., Zanco Natale, Portograndi Costante, Gagliardi Dino, Finotto Ferruccio, cav. Bosetti Arturo, Fasano Oronzo, Lazari Fr., rag. Augusto Tam, geom. Emilio Pantanali, Menchini Attilio, De Campo Ant., avv. Pascoli Ubaldo, cav. Chiumarulo Michele, Rizzi Attilio, prof. eFderico Parmeggiani, Quaini Erminio, Cesare Malaguti, Percoto Aless. 5 cadauno.

Per istituire presso l'Ospizio Marino Friulano un letto per un orfano di un sanitario, sono pervenute le seguenti offerte: Fascio Sanitario, Udine l. 200; Volpi Ghirardini dott. cav. Gino, 25; Cavarzerani dott. cav. Ant., Asquini dott. Mario, Tricesimo; Comparetti dott. G. B. 20 cadauno; Parenti dott. Guido 30; Boari Domizio di Pagnacco 10; Volpi-Ghirardini dott. cav. Gino (in morte della dott. Cesira Conti-Zagolin) 10.

Per i maestri che si preparano agli esami di concorso

Dissi già quali sono i classici della letteratura, dei quali particolarmente si richiede la conoscenza, diretta, acquistata mediante lo studio personale fatto su le opere.

In questa breve nota additerò alcune edizioni di classici con commenti e illustrazioni critiche. Incominciamo dal Leopardi.

Molte sono le edizioni che si sono fatte dei «Canti» e di alcune di esse io ho parlato proprio su queste colonne l'anno scorso.

Richiamo quindi l'attenzione dei candidati sopra l'edizione Hoepli (Milano). Fa parte della Biblioteca classica hoepliana diretta dal prof. Michele Scherillo (G. Leopardi: « I canti, con la vita del poeta narrata di su l'epistolario »). E' importantissima per l'intelligenza non solo dei canti, ma anche per la penetrazione dell'anima del poeta e per metterci in diretta comunione di spirito con lui e renderci ragione di quel tragico dolore di cui tutta la linea leopardiana è pervasa. Bisogna inoltre non dimenticare che questa vita scritta in modo così suggestivo, quasi si direbbe proiettata come un blocco davanti al lettore, è importante anche per la vita esteriore del Leopardi e perchè moltissime cose messe in luce con acume critico e penetrante indagine dallo Scherillo e ricostruite dalla sua mente organica, sono ormai divenute patrimonio acquisito della critica e della storia. Inutile dire che le illustrazione e discussioni, ossia il commento, è fra i migliori che noi abbiamo. Questo per la poesia. Per la prosa v'è la edizione della stessa biblioteca (G. Leopardi: «Prose scelte» a cura di Manfredi Parena) che contiene tutte le operette morali, con una introduzione su Giacomo Leopardi prosatore. Caratteristica quanto mai utile di questa edizione è di avere alla fine di ogni operetta, una nota critica nella quale, riassunto brevemente il contenuto dell'opera, si discute e se ne mostra la debolezza o l'efficacia del ragionamento, i pregi e i difetti dello stile e della lingua. Bisogna notare inoltre che il Porena che ha compiuto questo lavoro è un cultore notissimo di studi estetici e linguistici di valore riconosciuto e però non si corre nessun pericolo di prendere dei dirizzoni.

Nè meno importante della edizione delle opere di cui abbiamo parlato, è l'edizione delle Poesie del Parini, curata pure dallo Scherillo. Il nome di questo maestro si incontra ad ogni passo nello studio dei classici della nostra letteratura e da per tutto egli ha portato il lume della sua vasta e profonda dottrina e del suo sicuro acume critico.

E questa (Le Poesie del Parini scelte ed illustrate da Michele Scherillo, Hoepli, Milano) è appunto un' edizione critica, contenente le «Odi», « Il Giorno », «Poesie varie». Precedono un discorso sul Parini nel primo centenario della morte; un altro in occasione dell'inaugurazione del monumento nazionale al Parini in Milano, ricchi di idee esposte in forma semplice ed elegante ad un tempo. A questi tengono dietro i cenni biografici sufficenti anche per mostrare uno studio abbastanza particolareggiato, ai quali sono di prezioso sussidio le spigolature biografiche in documenti inediti. Tutti insieme questi scritti ci dànno del Parini, una informazione completa e insieme viva.

Lo stesso Scherillo ha curato due volumi su l'Alfieri: uno contenente «La Vita», «Le rime», ed altri scritti minori a cui ha premesso un discorso nel quale può ben dirsi che l'Alfieri è prospettato ed esaminato in tutte le sue caratteristiche e nei suoi aspetti fondamentali e più significativi e le di lui opere sono giudicate al lume di una critica intelligente a cui è sempre unito un buon gusto ammirevole e sicuro. L'altro volume contiene le migliori tragedie dell'Alfieri.

A questi, l'illustre scrittore ha fatto seguire tre studi: uno sugli imitatori e ammiratori di Shakespeare prima del Manzoni, nel quale si ferma ad esaminare a lungo ed attentamente quanto il nostro tragico debba a quello inglese e quali siano le differenze sostanziali e irreducibili tra i due poeti così diversi per temperamento, per ingegno e sopratutto per la rappresentazione della vita. Il secondo parla della storia di un'ombra interessante dal punto di vista storico e psicologico e nel quale noi vediamo che importanza e quale posto tengano le ombre nella storia del teatro tragico. Il terzo è uno studio critico estetico sul monologo nella tragedia dell'Alfieri.

Caratteristica poi di questa edizione è l'aver fatto seguire ad ogni tragedia il parere ragionato dell'Alfieri stesso. Le tragedie raccolte in questo volume sono sette, compresovi il Saul, di cui è fatta menzione particolare nel bando di concorso. Vittorio Alfieri: «La Vita», «Le rime» ed altri scritti minimi a cura di M. Scherillo - U. Hoepli Ed. Milano - Tragedie scelte ed illustrate da Michele Scherillo. U. Hoepli Ed. Milano). Lostesso editore ha pure un bel volume del Giusti, contenente « Prose e Poesie scelte e illustrate da Ernesto Marinoni con Proemio di Michele Scherillo ». Questo volume è ricco di un'ottima scelta tra le prose del Giusti ed anche tra le poesie sia scherzose, satiriche che serie. Ammirevole è l'abilità e quindi la preparazione del Marinoni nel commentare sempre dove è possibile il Giusti con il Giusti stesso, ricorrendo a scritti, a versi inediti a lettere, a episodi così che il volume è doppiamente pregevole.

Chi non ricorda l'edizione Hoepli dei «Promessi Sposi» con le illustrazioni del Previati?

Ecco che la rivediamo di nuovo, un po' — come tutto — aumentata di prezzo, ma sempre nitida e, per ciò che riguarda le riproduzioni, migliorata.

E le indimenticabili «Veglie di Neri» di Renato Fucini sono pure ripubblicate nella 17. edizione dallo stesso Hoepli. Con la guida di questi maestri, i candidati possono accingersi a studiare i classici senza timore di smarrirsi per via.

ANTONIO MARCUZZI.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE PENALE

(Udienza del 1. corr.)

Pres. cav. Turchetti — P. M. avv. Sorrentino.

La cassaforte dell'«Adriatica»

Di questo furto si occupò largamente la cronaca, a suo tempo: la sera del 22 dicembre 1922 mancò dalla succursale di Udine della Società «L'Adriatica» di Trieste, in via Caterina Percoto, la cassaforte contenente L. 1630. L'audace furto ebbe il suo epilogo la mattina seguente, per opera del bravo appuntato dei carabinieri Bortolussi, che riuscì a scoprire la cassaforte intatta in una stanza di via Mentana e ad arrestare uno dei complici. Nella stanza fu rinvenuta pure una macchina da scrivere che era stata rubata giorni prima dallo studio del sig. Antonio Tonutti, in via Calzolai.

Sono comparsi in Tribunale per rispondere del furto della cassaforte, Giuseppe Degano fu Giuseppe di anni 26 di Udine e Silvio De Fanti fu Antonio di anni 23, residente a Udine, entrambi detenuti. Giulio Casarin di Olimpio di anni 25 di Este, il maggiore imputato, che deve pure rispondere del furto della macchina da scrivere, è invece latitante.

Il Degano e il De Fanti negano di aver partecipato al furto; confessano la loro complicità nel trasporto della cassa-forte con un carretto, nella stanza del Casarin, in via Mentana.

Il Tribunale li condanna ad anni 2 di reclusione, ed appioppa al Casarin anni 2 e mesi 6.

Le stoffe della Ditta Degani

Una giornata infausta, quella di ieri, per la famiglia Casarin... Un altro membro della stessa, Ferdinando Casarin, di Olimpio di anni 22, di Vicenza, detenuto, è imputato di un furto commesso la notte dal 7 all'8 ottobre 1922, in danno della Ditta Degani e Della Martina di Udine. (Mediante un foro in un punto del magazzino furono asportate pezze di stoffa per un valore complessivo di tremila lire). Inoltre è imputato di aver dato false generalità all'atto del suo arresto, qualificandosi per il fratello Giulio, e ciò allo scopo di non destare l'attenzione dell'autorità militare, essendo egli disertore dal 6. regg. artigl. camp. di Gorizia.

Il Ferdinando Casarin nega di essere l'autore del furto, e afferma di aver avuto le stoffe da certo Vitale Ricco di Cavazuccherina; è confesso per quanto concerne le false generalità.

I giudici lo condannano per ricettazione ad anni 2 e mesi 3.

Con abuso di fiducia...

Guglielmo Bertossi di Francesco di anni 23, era alle dipendenze dell'ostessa Egle Bon Cernoag di Faedis, della quale godeva la piena fiducia. Egli... ne abusò talmente che, impossessatosi della chiave del cassetto del banco, s'appropriò di lire 115.

E' confesso; si busca anni 1 e mesi 2.

La verità, nient'altro che la verità...

è la formula rituale che il Presidente ripete ad ogni teste. Gio. Batta Beltrzi trovandosi, invece davanti ai giudici di Udine e di Venezia sotto... altra veste, e cioè quale imputato di furto, pensò bene di derogare dalla via del vero e si qualificò per altra persona.

E' quindi imputato di aver dato false generalità all'autorità giudiziaria, e questa lo compensa di mesi 10 e giorni 15.

Frae la Campagne

(antipast)

Vie i pinsirs e la malincunie!
Sin in campagne, amis: ce ocôr mior?
Dut, chenti, nus par biel, nus dà ligrie
Jò, par mió cont, culi mi sint un sior!
'E sin in libertât, e' vin salût,
Vin voe di gioldi, voe di fâ bacan
«Cà e' podin fâ ance senze di Virtût»
Nus provochin la coghe e il vin furlan.
La taule jè a dovê; sot, al lavor!
Ecco la polentine, ecco il cadal
El tocio a l'è gustôs e il vin l'è miôr!
Brave la nestre coghe, jù il capiel!
Onor a jè e al cantinîr onor!
Isal a spinc un altri caratel?

(dopo fricàs)

Vin bandonade la malincunie
'E vin lassât di bande ogni pinsîr
Sin divertis in buine compagnie
Vin fat onor e coghe e al cantinîr!
..Ma za a l'è tart! El timp come c'al cor
Quand che si giolt la vite in libertât!
Oh! coressial cussì, mió bon Signor,
Quand c'o lu bramin jò, chei indanât!
Gioldin la vite, amis, fin che podin,
Vie chei contrass'e che nus fàsin nemis,
Che no nus dan un fregul di padin:
De nestre vite e son contàs i dis,
'E sin indrìs di jè, se no gioldin.
No l'è Epicuro stât che nus al dis!

Gurizze

FABIO GALLIUSSI

CASARSA

Audace tentativo ladresco

I ladri fuggiti in automobile

(1) Mancò poco che questa notte non svaligiassero completamente il negozio di biciclette e di apparecchi elettrici del sig. Angelo Cancellier, posto in via Risorgimento, proprio nel cuore del paese.

Verso il tocco e mezzo, un paesano, rincasando, si accorse che l'ingresso del negozio era semiaperto. Insospettitosi, ne avvertiva subito il proprietraio, il quale accorso immediatamente in compagnia del fratello Giuseppe e del sig. Menguzzi Giacobbe, potè constatare quanto segue.

I ladri, o, più probabilmente, uno dei ladri, passando dall'attiguo cortile delle signore Scalettaris, deve essersi introdotto, coll'aiuto di due scalette e per un pertugio piccolissimo, tanto che non era munito nemmeno d'inferriata, nel negozio del Cancellier, aveva ammassato in bell'ordine, proprio sulla porta che dà in via Risorgimento, biciclette, copertoni, camere d'aria, materiale per impianti elettrici e perfino una motocicletta con carrozzella. Quindi aperta la porta, ne asportava una bicicletta, copertoni e lampade per un importo di oltre millecinquecento lire ed andava ad avvertire del buon esito il grosso della banda, che, come si seppe più tardi, attendeva nei pressi del Lazzaretto.

Ed ecco che mentre i fratelli Cancellier ed il Menguzzi commentavano l'accaduto, un automobile a motore e fanali spenti si ferma davanti al negozio proprio quando ne usciva il Cancellier Giuseppe. Il quale, scorse, sull automobile, verniciata in rosso, sei o sette individui che, vistisi scoperti, fuggirono velocemente per la strada provinciale verso il ponte della Delizia.

I fratelli Cancellier il Menguzzi inseguirono in motocicletta i malviventi per poterli identificare, ma a Basagliapenta dovettero desistere dall'inseguimento per mancanza di combustibile.

Il succedersi così frequente di furti a Casarsa, ha vivamente impressionato la popolazione, tanto più che ognuno è persuaso della necessaria connivenza di qualche persona del luogo.

Pare però che l'egregio maresciallo Voltanti Giuliano, comandante la locale stazione dei carabinieri, sia sulla buona traccia per scoprire i colpevoli.

TRICESIMO

I premi delle mostre

Domenica, nella ricorrenza dello Statuto, alle ore 15.30, nel palazzo municipale si distribuiranno le medaglie e i diplomi agli espositori delle mostre che hanno avuto luogo nel settembre scorso. Oltre un centinaio sono i premiati. Durante la premiazione e dopo la Banda locale svolgerà un programma patriottico.

ARBA

La bandiera alle scuole e l'inaugurazione del Fascio

(1) L'altro ieri fu inaugurato il vessillo delle scuole e quello della Sezione fascista.

Dinanzi alla chiesa, nell'apposito palco, convennero le autorità. L'attivo cappellano, maestro dirigente le scuole, per incarico del parroco indisposto, benedì la bandiera.

Quindi, parlarono, applauditi, l'ispettore sig. Pantarotto, la bimba che fungeva da madrina, il maestro e l'ing. Vanni, capo della Milizia Nazionale.

Formatosi quindi un corteo, con in testa gli alunni delle scuole, che cantavano inni patriottici, fu reso omaggio alle tombe dei caduti sepolti nel nostro Cimitero, col deporvi corone e fiori.

AVIANO

Nuovo segretario Capo del comune

In seguito a concorso è risultato eletto testè a nuovo segretario capo del comune di Aviano il sig. Gino Padovani, preceduto da fama di funzionario intelligente competente attivissimo che già ebbe a dare prove luminose dell'opera sua in varie amministrazioni comunali ed attualmente al municipio di Caneva.

All'egregio funzionario il cordiale benvenuto.

COLLOREDO DI MONTALBANO

Altri particolari sull'infanticidio

Il Comando della stazione dei carabinieri, proseguendo le indagini sull'infanticidio di Caporiacco, venne a sapere, che nei giorni che la Sabbadini Pia, aveva partorito, fu veduta girare nei dintorni di un boschetto.

Recatesi sopraluogo le autorità, dopo lunghe ricerche rinvennero coperto con poca terra, il cadaverino in istato di avanzata putrefazione.

Sembra siasi assodato che la Sabbadini si è sgravata a termine.

Vedremo ora dall'autopsia se trattasi di infanticidio.

Si continua intanto ad affermare che il fratello Sisto, non sia per nulla complice nel seppellimento.

DRENCHIA

Si tratta d'infanticidio?

Ieri, nella frazione di Trinco, in un fienile, fu trovato il cadaverino di un neonato che, almeno dal primo sommario giudizio, pare fosse giunto a maturità. Fu subito constatato che la creaturina era figlia di certa Francesca Acquachiara, di anni 22 di ignoti, la quale si sarebbe recata nel fienile stesso a partorire e avrebbe poi soppresso o lasciato morire (questo sarà stabilito dall'autopsia e dalle indagini giudiziarie) quel testimonio dei suoi illeciti amori.

Il nostro sindaco diede subito partecipazione del fatto ai carabinieri e domani, sabato, verrà quassù il R. Pretore giudiziario per raccogliere le notizie del caso. La puerpera e il cadaverino furono trasportati all'ospedale di Cividale.

FAEDIS

Solenni onoranze alla salma di un valoroso ufficiale

(1) Come la «Patria» ebbe in precedenza a pubblicare, nello scorso settembre venne esumata dal nostro cimitero la salma del tenente dei bersaglieri sig. Giuseppe Ratto, da Cornigliano Ligure, valorosamente cadut osul monte Cernizza, il 27 Ottobre 1917, mentre, con un piccolo manipolo di valorosi, contendeva il terreno all'odiato nemico.

Preannunciata da appositi manifesti della locale sezione combattenti, ebbe luogo oggi il trasporto della salma gloriosa. Tutta la popolazione di Faedis volle manifestare al suo Eroico difensore, il tributo dell'affetto e della riconoscenza.

Il corteo funebre, che mosse dal cimitero, era aperto dai carabinieri della locale stazione e dalla scolaresca con bandiera.

Il feretro, coperto dalla bandiera tricolore, era fiancheggiato da carabinieri in grande uniforme e da un picchetto di militari del 9. Alpini, al comando del maresciallo Zigiotto.

Seguivano immediatamente gli addolorati genitori del defunto, indi le rappresentanze e cioè: Rappresentanza dell'amministrazione comunale, con gli assessori Zani e Grimaz. — Sezioni combattenti di Faedis e di Canal di Grivò con due splendide corone in fiori freschi, sez. fasciste di Faedis, Attimis, Povoletto, seguite da due file interminabili di popolo.

Dalle finestre delle abitazioni, da gran parte delle quali è esposto il tricolore abbrunato, vengono gettati sulla bara, mazzi di fiori.

Dopo la cerimonia religiosa, il mesto corteo raggiunge il ponte sul Grivò, dovendo la salma proseguire per Cividale. Prima che il corteo si sciolga, l'egregio Segretario Calligaro, a nome dei combattenti porge alla salma l'estremo vale e fra la generale commozione promette ad essa che mai i combattenti dimenticheranno il sacrificio degli umili eroi che senza speranza di glorie e di ricompense, difesero sino all'ultimo questa nostra terra. Dopo di ciò, la salma, coperta di fiori, proseguì per Cividale, scortata da combattenti e da due carabinieri.

I genitori dell'eroico compianto ufficiale, nella impossibilità di farlo personalmente, porgono a nostro mezzo i loro più sentiti ringraziamenti a quanti vollero onorare con la loro presenza, la memoria del loro Eroico figlio. In modo speciale ringraziano il sig. Calligaro ed il dott. Venuti, della locale sezione combattenti, che nulla trascurarono per la riuscita della doverosa cerimonia.

Alla imponente manifestazione che tutta Faedis volle fare ad un suo eroico difensore, non parteciparono le associazioni clericali e la banda del circolo, pure clericale. Tale assenza è stata aspramente commentata, tanto più che sembra doversi attribuire al recente divieto ministeriale circa la partecipazione delle bandiere delle associazioni politiche alle processioni religiose.

Non facciamo commenti, non permettendocelo la circostanza, ma non possiamo astenerci dal deplorare vivamente che ancora esistano a Faedis persone, che non sanno far tacere i loro risentimenti politici neppure di fronte alla salma di una giovane esistenza, immolatasi per la difesa del nostro paese.

Il pubblico bempensante saprà stigmatizzare, ne siamo certi, come merita, il contegno di certi messeri che sono patriotti solo quando fa loro comodo.

F. B.

Saranno centomila i partecipanti al Convegno Eucaristico di Udine

In un nuovo appello di S. E. l'Arcivescovo mons. Anastasio Rossi, leggiamo — a proposito del Congresso Eucaristico che si terrà in Udine, il prossimo settembre, queste parole:

«Tutti a Udine al solenne religioso Corteo del 9 Settembre e possibilmente anche nei giorni preparatorii di studio 6, 7, 8, Non in ventimila, ma in centomila almeno ritroviamoci intorno a Gesù.

«Un Eminentissimo Cardinale e parecchi Vescovi che hanno accettato il nostro invito, condecorreranno con la loro augusta presenza le solenni funzioni

«Oh, sì, siamo larghi di idee e, uscendo dalla ristretta cerchia di una Forania e di una plaga, pensiamo all'importanza storica di una dimostrazione collettiva diocesana.

«Con animo fidente rinnovo perciò anche l'appello alla vostra generosità, La maestà del trionfo deve essere proporzionata non solo alla città di Udine, ma a tutta la Diocesi, perchè non deve essere, ripeto, il Congresso di Udine, ma il Congresso dell'Arcidiocesi, non l'omaggio di pochi paesi, ma di tutta la Diocesi dei Ss. Ermacora e Fortunato».

L'appello dell'Arcivescovo chiude con queste parole:

«Fratelli e figli carissimi arrivederci dunque a Udine, presso il tempio di Maria, ai piedi di Gesù, nel trionfo di Gesù che passerà benedicendo con benedizioni di poce alle famiglie, alla Diocesi, alla nostra diletta Italia».

Cronaca Cittadina

La rivista militare di domani

Domani alle ore nove il generale Anfossi comandante il presidio passerà la rivista in piazza Umberto Primo, a tutte le truppe di Udine.

Alla sfilata interverranno i seguenti corpi e reparti: secondo fanteria, batt. Feltre, RR. CC., sesta batteria artiglieria montagna, Sanità, guardie di finanza, reggim. Cavalleggeri Monferrato, autoblinde, quinto artiglieria P. C., Milizia volontaria Nazionale, premilitari e Giovani esploratori.

Allo sfilamento sono invitate tutte le autorità civili e le associazioni.

Gli ufficiali superiori ed inferiori in congedo si troveranno per le ore nove in Piazza Umberto Primo e prenderanno posto nel gruppo degli ufficiali in S. A. P. non inquadrati, gruppo situato sul limite occidentale dell'elisse del giardino.

Durante la rivista, saranno distribuite alcune medaglie al valor militare.

L'ordine del giorno votato a Trieste sul Provveditorato agli studi

Riportiamo testualmente l'ordine del giorno, al quale accennammo ieri, votato a Trieste, riguardante il Provveditorato agli studi di Trieste, che dovrebbe comprendere nella sua giurisdizione tutte e tre le provincie di Trieste, di Pola, del Friuli:

Per l'unità delle scuole redente

«Il Comitato di Trieste della S. N. «Dante Alighieri», adunato addì 30 maggio 1923 in assemblea generale ordinaria, ravvisando nell'annunciata assegnazione del territorio scolastico della provincia del Friuli alla competenza del Provveditore agli Studi di Venezia, una disposizione atta a frazionare e quindi a indebolire la funzione delicatissima e specialissima che la Scuola è chiamata a compiere ai fini nazionali, nella regione orientale di confine; richiamandosi al principio sancito nell'ordine del giorno votato alla unanimità dai delegati dei Comitati friulani e giuliani della Dante Alighieri, della Direzione centrale e del gruppo di Trieste della Lega Nazionale, e di altri enti ed associazioni convenuti a Udine il 28 gennaio dell'anno corrente, e che fu comunicato a S. E. il Presidente del Consiglio: che la opportuna tripartizione amministrativa della Regione Giulia e del Friuli, nonchè togliere, ha accentuato la necessità di una direzione unica e di un unico indirizzo nell'oper di diffusione, di propaganda e di difesa della lingua, della cultura e del sentimento italiani tra gli allogeni suddivisi nelle tre provincie; ad evitare pericoli e danni che sicuramente deriverebbero all'iniziata assimilazione nazionale nelle nuove provincie orientali, ove l'accennata funzione fosse sdoppiata in parte esercitata da un ufficio scolastico cui sarebbero sottoposte ben otto provincie e che sarebbe lontano dai luoghi e però ad essi non adeguatamente collegato; prospetta al Governo la necessità che la funzione stessa sia affidata ad un unico ufficio scolastico regionale, che abbia sede al centro dei territori di confine, e quindi possibilità di accurate indagini e studi, di esauriente conoscenza delle condizioni locali, segnatamente in quando riguarda le popolazioni alloglotte e mistilingui; e soprattutto di continuità di indirizzo, di coordinazione di servizi, di agilità e di sollecitudine nelle deliberazioni e nei provvedimenti; formula all'uopo il voto che, revocata la disposizione in oggetto, l'intero territorio scolastico delle tre provincie del Friuli, di Trieste e dell'Istria sia sottoposto alla competenza di un unico Provveditorato agli studi che abbia sede a Trieste, centro massimo della regione orientale di confine; invoca da S. E. il ministro della P. I. l'attuazione sollecita di questo postulato che, fervidamente sostenuto dai friulani, sembrava ormai pacifico e che è strettamente connesso a problemi importantissimi di ordine nazionale e politico».

Notizie sui danni di guerra

Il saldo immediato con obbligazioni delle Venezie

Il Comitato per la difesa degli interessi dei danneggiati di guerra ha comunicato le seguenti notizie circa la situazione dei risarcimenti:

«Per sollecitare, saranno intanto emessi dei certificati provvisori automaticamente tramutabili in seguito nei titoli previsti 3.50 per cento.

Il Decreto relativo all'emissione di tale titolo, sarà tra giorni, un fatto compiuto.

L'interesse decorrerà dal 1. luglio p. v. ossia all'atto del rilascio, a saldo, dei titoli, ognuno usufruirà soltanto del tagliando del semestre in corso.

Il Consorzio Bancario per sostenere il titolo, è già composto. In sostanza, il nuovo titolo, parificato a tutti gli altri dello Stato, dovrebbe, anche presso gli Istituti di emissione, dar luogo, con un'unica forma, alle consuete anticipazioni sui titoli.

Non vi è limite di tempo per l'emissione, cioè seguirà senza remore il ritmo dei saldi. Per sollecitare questi ultimi, si darà luogo alla costituzione di apposite sezioni.

Seduta dell'Associaz. Commercianti

Iersera, nella propria sede di Piazza del Duomo, si è riunito quasi al completo il Consiglio direttivo dell'Ass. Commercianti ed Esercenti del Comune di Udine.

Dopo una lunga discussione preparatoria circa la festa della inaugurazione del labaro sociale, venne approvato un contributo per il primo esercizio del «Padiglione del Friuli» alla Fiera Campionaria di Milano. Il Consiglio plaudì all'ottima riuscita di questa prima rassegna della produzione di tutto il Friuli unito.

Venne poi deliberato d'inviare una lettera di rispettoso e devoto saluto al nuovo Prefetto, cogliendo l'occasione per chiedere il suo interessamento al riguardo dell'apertura domenicale dei negozi.

Si convenne quindi di inviare al Governo un telegramma di protesta contro le recenti disposizioni che vietano il passaggio delle licenze per cessione di esercizi e tolgono così ogni valore di avviamento agli stessi. Infine, su proposta del presidente cav. Enrico Broili, si decise che mercoledì 6 corrente alle ore 17 una numerosa rappresentanza della classe commerciale di Udine si riunisca presso la sede, per recarsi a deporre una corona a nome dell'Associazione nella Camera mortuaria della Stazione, dove sostano le salme dei soldati caduti per la Patria.

Nel Tribunale

In seguito ad un recente decreto il personale del nostro Tribunale dovrà essere così composto:

Un presidente di Tribunale, uno di sezione, sette giudici, un procuratore del Re, tre sostituti procuratori, nonchè un Pretore ed un vicepretore per ogni pretura.

Il Consiglio direttivo del Circolo Presidio

Iersera seguì l'assemblea ordinaria dei soci del Circolo Ufficiali del Presidio. Dopo approvato il bilancio consuntivo si procedette alla nomina del Consiglio direttivo.

Furono riconfermati revisori: magg. sole Russo comm. Luigi, cap. Ferrari sig. Mario, prof. D'Alessandro cav. Alfredo.

Furono riconfermati i revisori: magg. Ninnis cav. Alessandro, rag. Filipucci cav. Dino, ten. Brucciolini sig. Carlo.

Investimento

All'ospedale è stato medicato il fabbro Silvio Verona di anni 22 da Laipacco: presentava contusioni non gravi riportate in seguito ad investimento automobilistico. Il medico di guardia lo giudicò guaribile in pochi giorni.

Turno delle farmacie

Da sabato 2 giugno alle ore 19.30 a sabato sera 9 corrente rimarranno ininterrottamente aperte le seguenti farmacie: Bosero: Via della Posta; Conti, via Gemona, Farmacia S. Giorgio, via Grazzano.

FUNEBRI LUGO

Giovedì sera, un larghissimo stuolo di conoscenti, di amici accompagnarono all'estrema dimora il compianto Enrico Lugo, deceduto repentinamente all'Ospedale, per attacco d'appendicite. Nel mesto corteo si notavano: il consiglio di amministrazione del Pio luogo, il prof. Pennato, il prof. Varisco, personale sanitario, impiegati infermieri, con vessillo, infermiere e lavoranti, suore. Tra le ghirlande — una quindicina — ricordiamo quelle della moglie e figli, del cognato, dell'amministrazione dell'ospedale, oltre a quelle di congiunti, di famiglie conoscenti, di amici. Nel corteo vi era pure un folto stuolo di signore.

I cordoni erano retti da amici dell'estinto.

Il corteo, numerosissimo, partì dall'ospedale accompagnando la salma alla chiesetta vicina e quindi verso il camposanto.

A porta Venezia porsero un'accorato saluto il cav. Bosetti e il cons. comunale sig. Orlando presidente della società Operaia generale.

All'unanime compianto uniamo i sensi della nostra profonda compartecipazione al dolore della famiglia.

Morto per tetano

All'ospedale è morto ieri per tetano traumatico certo Bernardo Antonutti di Filippo di anni 48, ricoverato giorni addietro nel Pio Luogo, in seguito a ferita che dapprima sembrò leggera.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

PADIGLIONE TULLIO — In morte di Cesira Zagolin Conti: Famiglia Romano Benvenuti 10.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA. — In morte di Cesira Zagolin Conti: Insegnanti delle scuole elementari delle Grazie di Udine e Gorizia 32.

La commemorazione di L. Pasteur

Come fu preannunciato, questa sera alle 21, nell'aula Magna del R. Istituto Tecnico, l'illustre prof. L. Borri terrà, per iniziativa dell'Università popolare e del Fascio Sanitario, la commemorazione di L. Pasteur. L'ingresso è libero. Confidiamo che il pubblico vorrà intervenire numeroso alla conferenza, che avrà forma piana, così da riescire accessibile anche alle persone meno preparate.

Rammentiamo che domenica 10 giugno si effettuerà la gita ad Aquileia ed a Grado, organizzata dall'Università Popolare Le inscrizioni si ricevono, fino a venerdì 8 corrente presso la sede dell'Università stessa, presso il sig. A. Cossettini (R. Istituto Tecnico), presso il sig. E. Miani (Ufficio «Patria del Friuli», presso la Società Filologica e presso la libreria «Carducci», verso la quota di lire 30 (colazione compresa).

Militi posti in libertà

Sono stati posti in libertà cinque militi fascisti arrestati in seguito alla nota occupazione della Caserma in via Aquileia.

I cinque liberati sono Buiatti, Venturini, Magagnini, Zamparutti e Faleschini.

Sole a scacchi

Una ventina di giorni fa, nell'osteria «Alla Cisterna», in via Villalta, avvenne il furto di una giacca contenente L. 250, 1 penna stilografica, 1 pipa e altri oggetti di proprietà del sig. Pietro Vecchiotto, mentre questi, in maniche di camicia, stava giocando alle boccie.

— Dinanzi al Caffè Corazza era sparita una bicicletta.

Dopo attive indagini, il bravo brigadiere in borghese dei carabinieri, Vivarelli, riuscì ieri sera ad arrestare i colpevoli dei due furti, nelle persone del noto Vittorio Pioggia, Adelchi Ceppàro, entrambi di anni 22 di Udine, e trasse pure in arresto il Tolmino Gino Grillo di Treppo Grande che aveva comperato la refurtiva. Tutti e tre furono passati all'ospitale palazzo di vicolo Porta.

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE

Anna Fougez

Martedì sera, al «Sociale», avrà luogo l'atteso debutto di Anna Fougez, la Diva della canzone e della danza, che si presenterà con la sua grandiosa Compagnia di attrazione.

Anna Fougez è reduce dai più grandi teatri d'Europa, e il pubblico udinese può chiamarsi ben fortunato di poter ammirare, sia pure per due sere soltanto, la grande attrice nelle sue speciali attrazioni di bellezza femminile, di eleganza, di lusso, di canto, di danza e di «venve».

Fioccano intanto le prenotazioni per l'eccezionale avvenimento.

Biglietti ridotti per i combattenti

Per l'eccezionale spettacolo che Anna Fougez darà al Teatro Sociale, nelle sere di martedì 5, e mercoledì 6 corrente mese, l'impresa ha concesso speciali biglieti a prezzo ridotto da cedersi esclusivamente ai soci delle locali sezioni combattenti e Mutilati.

Detti biglietti sono in vendita da oggi, fino a tutto martedì 5 giugno, solamente presso la sede sociale in Piazzale XXVI Luglio, «Casa del Combattente», dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 di tutti i giorni, esclusi i festivi. La vendita di detti speciali biglietti cessa martedì 5 giugno alle ore 18.

Programma musicale

che eseguirà la Banda Cittadina nel giorno di domenica 3 giugno 1923, dalle ore 11 alle ore 12.30 in Piazza V. E.:

1. Gabetti, Marcia Reale — 2. M. Mascagni «Andante e Minuetto» — 3. Ponchielli «Gioconda» fantasia — 4. Massenet «Scene Pittoresche» — 5. Mozart «Flauto Magico» ouverture.

CINEMA EDEN

LA FIAMMA SACRA, proiettata ieri sera è un vero capolavoro della cinematografia, sia per esecuzione artistica che per l'intreccio avvincente, che conquide l'animo dello spettatore sin dalle prime scene. E' la triste odissea di una madre che, pur tra le avversità dell'atroce destino, conserva la sua fiamma alimentata dal ricordo della figlioletta strappata dal suo seno, ma non dal suo cuore.

Il bellissimo lavoro si ripeterà ancora oggi e domani.

Lunedì la grandiosa film dal vero: *La Coppa della Vittoria.*

CINEMA MODERNO

Questa sera verrà ancora proiettato il 4 episodio della meravigliosa film di avventure: «LA CORSA AI MILIONI».

Domani e per domani soltanto sarà proiettato il bellissimo lavoro: «Nei LACCI DELL'AMORE», al quale farà seguito POLIDOR in una bellissima azione comica. — Lunedì, ultimo episodio della «Corsa ai milioni».

CINEMA CECCHINI

Un concorso eccezionale ha richiamato l'incontro pugilistico: «ERMINIO SPALLA - PIET VAN DER VEER». Il successo, come nelle principali città d'Italia, è stato grandioso, stipendo. Brillantissima la comica «**Max Linder in viaggio di nozze**». — Questa sera si ripete dalle ore 17 e domenica dalle ore 15. Il locale è arieggiato da potenti ventilatori.

Al Cinema Italia

Ieri sera si proiettò la straordinaria film: L'OMBRA DI UN TRONO con J. Gallone, richiamando un numerosissimo e scelto pubblico. Lo stesso spettacolo si ripeterà oggi e domani.

Cronaca Sportiva

Primo Circuito del Predil

Domani mattina a Paderno sarà dato il via ai motociclisti che parteciperanno al I. Circuito del Predil (chilometri 567).

Il percorso, come è noto, è il seguente: Udine (Paderno) — Cividale — San Pietro — Caporetto — Plezzo — Passo del Predil — Tarvisio — Pontebba — Carnia — Ospedaletto — Artegna — Tricesimo — Udine (Paderno), da ripetersi due volte.

La partenza verrà data alle ore 9 con intervallo di un minuto tra ogni concorrente e di due minuti tra una categoria e l'altra.

Coppa delle Tre Venezie

Domani si corre la seconda tappa della corsa automobilistica per la Coppa delle Tre Venezie.

Nella nostra città il passaggio dei corridori è presunto dalle ore 7.30 alle 11 in viale Venezia, piazzale 26 luglio, viale Duodo, Piazzale G. B. Cella, Viale della Ferriera, Sottopassaggio via Marsala, via Cernaia, Viale Palmanova per Trieste.

I ginnasti dell'A. S. U. sono giunti a Zara

Un telegramma da Zara ci prega di dare notizia, a tranquillità delle rispettive famiglie, che sono ivi giunti felicemente i ginnasti dell'A. S. U. che parteciperanno al grande concorso ginnico-atletico. Essi furono accolti festosamente ed alloggiati all'ex Arsenale.

Associazione Sportiva Udinese Sezione Tennis

Domani, alle 18, sul Campo Sportivo di Via Mentana, sarà inaugurato il Campo di Tennis. I soci della sezione e quelli dell'A. S. U. sono invitati ad intervenire.

L'U. O. E. I. al Montusel

Per domani la locale Sezione dell'U. O. E. I. ha indetta una gita al Montusel (m. 1882), libera anche ai non soci. La direzione ha già provveduto l'alloggio per il pernottamento dei gitanti a Chiusaforte per questa sera. Le inscrizioni si chiudono iersera presso la sede dell'U. O. E. I., via di Prampero n. 10

BORSA DI TRIESTE

Amsterdam da 829 a 835 — Belgio da 118 a 120 — Francia da 138.50 a 139 — Londra da 98.30 a 98.65 — Nuova York da 21.20 a 21.30 — Svizzera da 383 a 384 — Berlino da 0.03 a 0.0325 — Bucarest da 10.50 a 11 — Praga da 63.50 a 64 — Ungheria da 0.35 a 0.40 — Vienna da 0.0290 a 0.0310 — Zagabria da 24.20 a 24.40.

Rendita 79.75, consolidato 5 p. c. 87.80.

BORSA DI MILANO

Parigi 138.65 — Svizzera 395 — Londra 93.60 — New York 21.32 — Germania 0.03 — Spagna 110.25 — Vienna 0.029 — Praga 64.20 — Budapest 0.39.

Rendita 9.55. Consolidato 88.

Il presidente Mussolini nel Veneto

Il presidente dei ministri Mussolini giunto a Padova alle 8.45 di ieri, inaugurarvi la Fiera Campionaria.

Lo accompagnavano i ministri Stefani, Rossi, Carnazza, Giuriati, i sottosegretari Finzi e Sardi, oltre il suo capo gabinetto barone sso e il suo segretario particolare on. Chiavolino e funzionari. Fu quiato dalle autorità e salutato la folla con frenetici applausi.

alla cerimonia dell'inaugurazione assi alla presenza di numerosi in li, parlarono il sindaco di Pado il presidente del Comitato, Po in nome del governo, il ministro si.

L'on. Mussolini e gli altri ministri no poi fatto il giro delle sale, e imendo il loro vivo compiacimen per la splendida riuscita della mo.

Alle 10, in municipio, l'on. Mus ini ha ricevuto le autorità e i sin della intera provincia.

Le acclamazioni della folla dalla zza lo obbligarono ad affacciarsi rone per ringraziare.

Quindi egli è passato nella sala a Ragione, dov'erano convenuti tilati, orfani, madri e vedove di rra e rappresentanze.

Infine, nell'aula magna dell'Uni sità dove fu accolto da intermina entusiastici applausi ricevette il to del rettore prof. Lucatelli, al le rispose con un discorso spesso rrotto da scroscianti battimani e tato da ultimo con acclamazioni rminabili e grida di viva Musso.

RIANNO VANI I TENTATIVI DI CREAR DIVISIONI NEL FASCISMO.

Un altro discorso S. E. l'on. Mussolini pronunciò al congresso femmi delle Tre Venezie. Due forti di rsi, entrambi.

Nel primo, dopo avere esaltato la portanza delle Università — poli nazionale, storica, sociale — di che il governo farà per esse tutto ossibile.

— Non si può dare in sei mesi do all'universo — egli soggiunse vivi applausi. — Noi non faccia che liberare il terreno da tutti i riti che la vecchia casta politica ha lasciato in tristissima eredità. uovi applausi)). Come potrebbe governo di combattenti avere in prezzo le università? Ciò sareb non solo assurdo, ma delittuoso.... E rammentato che dalle universi uscirono a migliaia i volontari mbattenti, a migliaia nel dopo guer le giovani camicie nere, afferma finchè ci saranno università e vani che le frequentano, le porte passato resteranno solidamente use; la nazione non potrà perire. potrà mai diventare schiava, per le università infrangono i ceppi ne creano di nuovi. (Applausi).

***

Nel secondo discorso, l'on. Musso esaltò il fascismo in genere ed il cismo femminile in particolare. Non credete ai piccoli guffi impa ati, soggiunse), alle scimmie più meno urlatrici, a tutta la bassa zoo ia che crede di fare della politica he potrebbe chiamarsi con un no molto più infamante. Non crede a costoro, a quelli che parlano di a crisi di fascismo. Sono dettagli, sodi nel grande avvenimento. estioni di uomini e non di massa. nomeno già superato, perchè i fa sti, quando non hanno da picchia nel mucchio dei nemici, possono mettersi il lusso di litigare fra di o. Ma se i nemici rialzano un po' testa con il tono della loro più o eno opposizione, i fascisti torne no a fare immediatamente blocco. allora guai ai vinti (Applausi).

E giacchè l'occasione è propizia piace dire a voi, donne fasciste, i fascisti di tutta Italia che il ten ivo di separare Mussolini dal Fa smo o dal Fascismo Mussolini, è il tativo più inutile, più grottesco, ridicolo che possa essere pensato. pplausi)

lo sono cos orgoglioso da dire che lui che vi parla ed il fascismo co tuiscono una sola identità. Ma attro anni di storia hanno dimo rato ormai luminosamente che ussolini ed il fascismo sono due a etti della stessa natura: sono due rpi ed un'anima: o due anime ed corpo solo Io non posso abbando re il fascismo perchè l'ho creato, ho allevato, lo ho fortificato, lo ho stigato e lo tengo ancora nel mio ugno: sempre! Quindi è perfetta ente inutile che le vecchie civette lla politica italiana mi facciano la ro corte gagliolfa. Sono troppo in lligente perchè possa cadere in uesto agguato di mediocri mercan di fiera da villaggio.

Vi assicuro miei cari amici, che tte queste piccole vipere, tutti que i politicanti avranno la più acerba lusione. Credere che io mi possa bbrutire nella pratica parlamentare credere l'assurdo. Sono in fondo n discendente di gente del lavoro, ma uno spirito troppo aristocratico, per non sentire il disgusto della ba a cucina parlamentare. Noi conti nueremo la nostra marcia, (dice l'on. Mussolini alzando vigorosamen e il tono della voce) severamente, perchè questo ci è imposto dal desti no».

Un banchetto

S. E. Mussolini ha poi visitato Rovigo, Lendinara, Badia Polesine, ovunque accolto entusiasticamente.

Ritornato a Padova, ha partecipato alle 20.30 con i ministri e sottosegretari che l'accompagnano ad un banchetto in suo onore nella gran sala del Casino Pedrocchi, offertogli dal comune di Padova e dalla Federazione provinciale fascista.

Durante il banchetto una immensa folla di studenti, di fascisti e cittadini, ha inneggiato dalla sottostante piazza all'on. Mussolini, tanto da costringerlo a recarsi sulla loggia prospicente sulla Piazza a ringraziare i dimostranti.

Allo spumante ha ringraziato il sindaco gr. uff. Milani, l'avv. Silvani in rappresentanza del comitato centrale dei mutilati e l'on. Piccinato che è a capo del fascismo padovano, inspirandosi tutti a sentimenti di devozione, di ammirazione e di solidarietà per il pres. del Consiglio, il cui programma mira a conseguire la grandezza d'Italia.

Finito il banchetto continuando gli applausi della folla accalcatasi sempre più nella piazza sottostante, l'on. Mussolini è tornat osulla loggia ed ha ringraziato il popolo che lo applaudiva con entusiasmo indescrivibile. Poscia il pres. del consiglio accompagnato dall'on. Finzi e dai suoi segretari, è partito per Vittorio Veneto. Lungo tutto il tragitto dal Casino Pedrocchi alla stazione, la folla ha incessantemente acclamato il presidente del Consiglio.

Ordini del giorno
della Giunta Esecutiva del P. N. F.

Nella seduta di ieri della Giunta Esecutiva del Partito Nazionale Fascista, fu approvato alla unanimità il seguente ordine del giorno proposto da Bastianini:

« La Giunta ecc., rilevando come in paese e nel parlamento gli avversari dichiarati del fascismo nascostamente aiutati da falsi amici insoddisfatti nei loro ciechi agoistici desideri di gruppo o di casta, tentano per vie diverse e con manovre subdole di creare una situazione antifascista e di provocare al tempo stesso in seno al partito sterili discussioni; mentre richiamiamo i fascisti a considerare la assoluta necessità di tutelare i diritti od i doveri della rivoluzione fascista, incominciata con la marcia su Roma; ammonisce gli altri, una volta per sempre, e tutti coloro che volessero riportare nella vita politica italiana i vecchi sistemi che debbono ormai essere definitivamente abbandonati, che il fascismo non tollererà attentati all'opera di ricostruzione che il Duce ha intrapreso per il bene d'Italia».

Ed ha votato anche il seguente:

« Nei confronti di alcuni deputati fascisti che hanno solidarizzato col discorso antifascista dell'on. Misuri, la G. E. del P. N. F. deplora nella maniera più formale quei deputati fascisti che hanno solidarizzato con l'on. Misuri ed invita i direttori delle Federazioni a tenerne conto.

Un terzo ordine del giorno esprime il più alto e vivo compiacimento per l'inscrizione del ministro Gentile al partito fascista: inscrizione che « per il valore dell'uomo e per i momenti in cui è avvenuta e per i motivi che l'hanno determinata, acquista un significato d'importanza nazionale».

Tumultuosa seduta alla camera francese per l'aggressione di tre deputati

PARIGI, 1. — La Lega dei Diritti dell'Uomo aveva ieri indetto un comizio contr il fascismo francese. Ciò suscitò del fermento e in serata i realisti hanno assalito tre deputati di estrema sinistra.

Contro il primo, Mars Sanguier, cristiano sociale, si voleva buttare addosso del catrame liquefatto, ma questa impresa non riuscì. Gli aggressori allora tentarono fargli bere dell'olio di ricino, ma il deputato si è svincolato e non ha ceduto: per questo fu bastonato, producendogli lievi ferite.

Il secondo assalito fu Violette, radicale, ex-ministro ed ex-deputato, contro il quale fu lanciato una bottiglia d'inchiostro sul viso. Il terzo è Mario Moutet, socialista, il quale giorni or sono, dopo la aggressione patita da Caillaux, diffidò Daudet capo dei realisti, che in caso di una aggressione glicla avrebbe fatta pagare personalmente.

La seduta alla camera su difesa della libertà

In seguito a questi fatti, alla Camera si è avuta ieri un saduta tumultuosa.

Quando i deputati Marco Sanguier e Meutet entra nell'aula delle sedute, dopo vivaci incidenti svoltisi nei corridoi, la sinistra intera fa loro una ovazione. I ministri Berard, Maginot e Manoury sono al banco del governo. Il deputato Heriot, vivamente applaudito dalla sinistra e dal centro, sale alla tribuna. Egli stigmatizza in termini energici l'attentato di ieri, che definisce tanto vile quanto stupido. Si felicità coi colleghi che ne furono vittime ed esprime ad essi la sua simpatia. Il deputato Heriot dà poi lettura dell'articolo dell'*Action Française* di stamane che racconta l'incidente e che, egli dice, costituisce uan confessione. Daudet interrompe a parecchie riprese, gridando:

— E l'assassino di Plateau!

Violente interruzioni coprono la sua voce. Parecchi deputati socialisti fanno segno ai monarchici di uscire, ma questi ne sono impediti dagli uscieri. Il Presidente con grande fatica ristabilisce l'ordine.

Herriot continua protestando contro le minaccie rivolte al signor Buisson, poi, ricordando il titolo dell'articolo dell'*Action Francais*: « Quando lo Stato è inerte », constata che ci si trova in presenza di una organizzazione che si vanta di spargere in Francia i metodi reazionari. L'oratore protesta anche contro il comunicato fatto dall'*Aciton Française* ai giornali. Poi, rivolgendosi verso il ministro dell'Interno, e scandendo le parole, dichiara:

— Noi siamo uomini di libertà!

Daudet (interrompe): — Voi avete ucciso Plateau!

Herriot: — Questo assassinio noi lo riproviamo tutti!

L'oratore continua ricordando al governo il suo atteggiamento passivo verso quelli che ingiuriano costantemente la Repubblica. « E' venuto il momento — egli dice — di saperci dire qual'e posizione voi prendete. Occorre che voi vi pronunziate proe contro gli avversari della Repubblica. L'oratore chiede anche al Governo di combattere energicamente l'organizzazione che egli denuncia. Scendendo dalla tribuna Herriot è calorosamente applaudito e felicitato dai suoi colleghi.

Il deputato Brousse, in nome di numerosi amici repubblicani, dichiara:

— Noi siamo contro tutte le violenze, tanto contro quelle dell'Estrema Sinistra come contro quelle dell'estrema destra, ed intendiamo che la libertà dei cittadini sia protetta.

Brousse dichiara che il gesto dei *camelots ru Roi*, che si sono messi in parecchi per accoppare un cittadino e sua moglie, non è un gesto francese.

Daudet vuol rispondere, ma la sua voce è coperta dai tumulti dell'estrema sinistra.

Il Ministro dell'Interno dichiara che la giustizia è a cognizione dei fatti accaduti ieri, e che fa indagini. Il Governo reprimerà severamente tale attentato premeditato e farà il suo dovere per difendere la repubblica. L'intervento del signor Daudet alla tribuna provaca violente interruzioni dell'estrema sinistra. E' stato infine approvato con 39 voti contro 191 un ordine del giorno del deputato Brousse che propone la fiducia al governo per difendere le istituzioni repubblicane e reprimere le violenze, da qualunque parte vengano.

Millerand d'accordo con Poincarè
Par la requisitoria del presidente, contro la Germania

STRASBURGO, 2. — Oggi il Consiglio provinciale ha ricevuto solennemente il Presidente della Repubblica Milerand, il quale, rispondendo ai discorsi di benvenuto, dopo aver ringraziato per le calorose accoglienze tributategli, ha affermato che egli ha provato un profondo conforto ed ha tratto un chiaro ammaestramento dal suo viaggio in Alsazia, poichè in nessun luogo meglio che fra le popolazioni che durante quarantotto anni hanno subito il giogo della Germania, egli poteva domandarsi se la politica attuale della Francia sia proprio la politica che la Francia vuole sia seguita. Voi rispondeste con slancio, — ha continuato Millerand. — Durante il mio viaggio ho udito spesso grida come queste: « restate saldo, non vacillate, resistete! » Potete essere tranquilli che seguiremo i vostri consigli. Del resto, come potremmo esitare?

La Germania pagherà ciò che essa deve, ve ne dò l'asicurazione. Non abbiamo che da seguire l'esempio che la stessa Germania ha dato: Possiamo dire: subisci la legge che hai creato. Dopo il 1871 la Germania impose alla Francia un tributo di guerra, allora assai gravoso, di cinque miliardi. La Germania non si chiese come avremmo fatto a pagarlo. Non ci offi appogio nè consiglio. Ci disse, pagate quello che dovete; occupato i vostri territori e me ne andrò quando mi avrete pagato. E la Germania fece quello che aveva detto.

In piena comunione di idee coll'Alsazia, come con il resto della Francia, proseguiremo sino alla fine l'opera necessaria.

Disordini in Austria per la giornata del Corpus Domini

VIENNA, 2. — La giornata del Corpur Domini è trascorsa in Austria poco tranquillamente avendo voluto il partito cristiano-sociale dare un carattere politico alla manifestazione religiosa. Alla processione principale, che ha avuto luogo nella chiesa di Santo Stefano, hanno partecpiato il cancelliere Seipel e vari ministri che seguivano il cardinale ed inoltre tutti i deputati cristiano-sociali, nonchè le rappresentanze dell'esercito. In vari quartieri sono avvenuti conflitti provocati dai comunisti che hanno disturbato i partecipanti alle manifestazioni religiose. E' stato necessario l'intervento della polizia per ristabilire l'ordine.

Anche a Wiener Neustadt, per gli stessi motivi, ha dovuto intervenire la polizia che è stata costretta a sguainare le sciabole. Contemporaneamente alle manifestazioni religiose, i socialisti avevano indetto nuemrose feste per fanciulli ed un comizio per i militari anti-clericali, nel quale ha pronunciato un discorso il socialista Seiz, protestando contro la partecipazione dei soldati alle funzioni religiose.

Alluvioni anche in Val Sesia
Case allagate - Sei vittime

NOVARA, 2 — L'alluvione della Valsesia, provocata dalla neve, dalle pioggie e dallo straripamento dei torrenti, ha provocato l'allagamento di molte strade e case, e la caduta di frane che hanno travolto due case. Sono segnalate sei vittime. Le comunicazioni sono interrotte, il bestiame è bloccato e molte piante abbattute. I lavori di salvataggio sono pericolosi e lenti. Il tempo si è rimesso al bello.

Una nuova conferenza per la limitazione degli armamenti

LONDRA, 2. — Un dispaccio da Washington ai giornali, dice: Il Presidente Harding si propone di convocare una nuova conferenza per lalimitazione degli armamenti. Questa conferenza tratterebbe dapprima la limitazione degli armamenti aerei e delle flotte; in seguito si occuperebbe dello sviluppo della navigazione aerea considerata dal punto di vista del commercio e dei viaggi.

Notizie in breve

— Il Senato, ieri, deliberò di sospendere le sedute non essendo presenti i ministri interessati nel disegno di legge che era all'ordine del giorno per la discussione) e di riprenderla giovedì prossimo.

— La Camera prese in considerazione la proposta dell'on Bortolo Belotti di un disegno di legge sulla repressione della pornografia, e continuò la discussione sulla riforma dei codici.

— Gabriele D'Annunzio, che si diceva partito in areoplano per Lione, fino a tutto ieri non si era mosso da Gardone.

— La Commissione del Senato che istruisce il processo per bancarotta a carico degli ex amministratori della Banca Italiana di Sconto, ha concluso rinviando a giudizio il gr. uff. Pogliani amministratore e i membri del comitato centrale ad eccezione del senatore Marconi e del comm. Mario Perrone) per avere distribuito utili inon esistenti per l'es. 1920, tutti compresi i due qui sopra nominati, per prelevamenti illegali dolosamente percepiti di 300 mila lire.

— Gli ufficiali della Milizia nazionale che ora sono di nomina provvisoria) prima di avere la nomina definitiva, dovranno superare un esame consistente in prove scritte, orali e pratiche.

— L'on. Lupi, sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, ha inaugurato ieri a S. Giovanni Valdarno il viale della Rimembranza. Egli ha parlato, applauditissimo, dal balcone del municipio. Al teatro Masaccio, gremito di pubblico, gli fu offerta in forma solenne una grande medaglia d'oro che sul recto reca il Marzocco e nel verso la scritta: «A Dario Lupi, instauratore dei riti novelli delle insegne e delle memorie, nella scuola dove nasce e si infutura la vittoriosa Italia. — S. Giovanni Valdarno, 31 Maggio — anno primo, era nuova». L'on. Lupi ha ringraziato con commosse parole dell'omaggio.

Fu anche inaugurata la bandiera della Dante Alighieri. Comitato locale. Il presidente del Comitato centrale, senatore Boselli, inviò un telegramma, di alto plauso all'on. Lupi.

Tip. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

AVVISO VENDITA

Mercoledì 6 Giugno, dalle ore 9 ant. in poi, la curatela del fallimento Tamburlini, procederà nei locali di via Cividale 9. alla vendita a trattativa privata di partite di vino, biscotti ed altri generi. Elenco visibile nei giorni feriali, dalle 14 alle 16. presso il curatore avv. Nimis, via Daniele Manin, presso la Torre di S. Bortolomio.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola — Varii cent. 10 — Commerciali cent. 15 (Minimo parole 20)

DOMANDE DI IMPIEGO

VENTENNE buona famiglia offresi quale commesso, piazzista, disposto anche viaggiare, Miti pretese. Offerte Cassetta 1208. Unione Pubblicità. Udine.

Offerte d'impiego

CERCASI per importante azienda cittadina, dattilografo provetto (giovanotto o signorina) possibilmente anche stenografo, già pratico lavori ufficio in genere, e avente titoli di studio. Dirigere Cassetta 1228. Unione Pubblicità. Udine.

FITTI

Col primo giugno è stata soppressa la pensione Falconi Via Cairoli 7, I soli interessati sappiano che si affittano le camere vuote e ammobiliate con comodità di cucina sola e giardino.

DISTINTA famiglia tre persone cerca casetta od appartamento 4-5 stanze. Scrivere Cassetta 1232. Unione Pubblicità. Udine.

CERCO in Udine una o due stanze vuote o ammobigliate, possibilmente centro presso famiglia distinta. Offerte Cassetta 1239. Unione Pubblicità. Udine.

AFFITTASI una o due camere, comodità cucina, salotto. Rivolgersi Treu, Via Umberto I. 8.

AFFITTASI dal Comune di Udine locali ex officina Acquedotto. Via Bartolini 140 mq. coperti. 130 sotto tettoia, 425 cortile.

COMMERCIALI

CAUSA partenza cedesi subito negozio con mobilio 3500 irriducibili. Rivolgersi Cassetta 1231 Unione Pubblicità. Udine.

VILLA libera, dieci vani, rimessa a nuovo con 800 metri terreno, sita a Tricesimo viale stazione splendida posizione vendesi lire quarantacinquemila. Rivolgersi per visita Anzil Ippolito, Piazzale stazione Tricesimo.

CAMPAGNE libere a S. Martino, campagna a mezzadria, campagne in affitto, da vendere a prezzi convenientissimi nei dintorni di Treviso.

Rivolgersi: rag. Alberto Stella, Bar Centrale, Treviso.

MOBILI a prezzi convenientissimi. Angelo Ferrario, via Teobaldo Ciconi, 2 (interno Magazzeni Leschovich) Udine.

CARBONI, grandi depositi primarie marche per qualsiasi industria. Società A. G. L. Chierini. Trieste. Rappresentante Ellero Cambiovalute Piazza V. E. Udine. Tel. 2-78.

VENDO ottimo Pianoforte con corredo interessante musica per orchestrina, convenientissimo apparecchio Fotografico obbiettivo Zeiss Jena, Tessar, accessori. Scrivere 961 B Unione Pubblicità. Udine.